

**FERROVIE**

Roma-Pescara, Abruzzo in campo per salvare il progetto alta velocità

In 16, tra associazioni di categoria (tra cui Confindustria Abruzzo, Confartigianato, Confcommercio, Cna) e organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Ugl) scendono in campo, attraverso un comunicato dai toni molto duri, per salvare la linea ferroviaria Roma-Pescara, a rischio stralcio dai fondi del Pnrr perchè potrebbe non essere ultimata entro il termine capestro del 2026. Recita testualmente il comunicato firmato congiuntamente da tutte le sigle: «La Regione Abruzzo assiste ancora una volta a uno scippo che pregiudica il futuro sviluppo del territorio e l'aggancio alle reti transeuropee. Giù le mani dalle dotazioni finanziarie dell'alta velocità Roma-Pescara e monito alla classe politica di maggioranza e opposizione in Regione e in Parlamento per fermare questa decisione insensata del governo. L'Abruzzo sta perdendo l'ennesima occasione verso lo sviluppo e la modernizzazione delle proprie infrastrutture. È paradossale la notizia che i 600 milioni di euro previsti nel Pnrr per il potenziamento della Pescara-Roma, che rappresentano poco meno del 10% delle risorse complessive necessarie a finanziare il completamento dell'intera opera di ammodernamento, saranno dirottati con ogni probabilità per integrare le risorse previste per le altre due trasversali Orte-Falconara e Metaponto-Potenza». E a proposito della Orte-Falconara (ferrovia Roma-Ancona), proprio ieri Rete ferroviaria italiana (Rfi), società capofila del polo infrastrutture del Gruppo Fs, ha pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la gara da 394 milioni di euro per la **progettazione** esecutiva e la realizzazione degli interventi di raddoppio della tratta Genga-Serra San Quirico, parte della linea Orte-Falconara. Una gara, sottolinea Rfi, finanziata anche con fondi del Pnrr. Sul punto, le 16 associazioni di categoria abruzzesi osservano: «La ferrovia Orte-Falconara si farà perché nelle Marche la politica è bipartisan, unita nel perseguire gli interessi dei marchigiani. Hanno creato quella massa critica per contare di più e portare a casa l'unico risultato che conti: l'economia della loro regione». All'allarme lanciato da imprese e sindacati abruzzesi risponde il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio (Fratelli d'Italia): «Accolgo e rilancio l'appello delle associazioni e dei sindacati, invitandoli a fare squadra e sostenere l'azione del governo regionale, che ha fatto del completamento della velocizzazione della Roma-Pescara l'obiettivo principale del proprio mandato di governo. Sono sicuro che il governo nazionale e tutti i ministri coinvolti nella realizzazione di questo progetto onoreranno gli impegni e che il lavoro che stiamo facendo si trasformerà presto in cantieri».

—Marco Morino

